



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“P. L. Nervi – G. Galilei”

Sede ITG: viale Padre Pio da Pietrelcina, sn
Sede ITIS: via Parisi, Centro Studi Polivalente
70022 ALTAMURA (BA)



Ai **DOCENTI** dell'I.T.T.
proprie sedi

Al **DSGA** e tutto il **personale ATA**
proprie sedi

al **SITO** della scuola

OGGETTO: convocazione Collegio Docenti a.s. 2020/2021 in modalità a distanza

Le SS.LL. in indirizzo sono convocate **mercoledì 2 dicembre 2020**, in modalità a distanza (così come previsto dalla Legge n. 27 del 24.04.2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 18 del 17.3.2020), con inizio alle **ore 15:00** e termine entro le **ore 16:00**, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Saluto del Dirigente Reggente;
2. Lettura e Approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Nomina ulteriori referenti COVID sede ITG e ITIS;
4. Didattica Digitale Integrata (DDI):
 - 4.1 Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata;
 - 4.2 Griglie di valutazione e Griglie voto in Condotta;
 - 4.3 Informativa trattamento dati connessi all'utilizzo di piattaforme di Didattica a Distanza;
5. Organizzazione scuola e funzionamento sedi;
6. Educazione civica: risoluzione criticità allo stato attuale;
7. Progettualità scuola;
8. Open Day e Iscrizioni a.s. 2021/2022;
9. Comunicazioni del Dirigente Reggente (scheda per l'attribuzione del credito scolastico e altro).

La seduta sarà fatta con MEET della Google Suite. Sarà cura dell'animatore digitale, prof. Marvulli Massimo, comunicare ai docenti in tempo utile il link di accesso alla stessa.

Si chiede di accedere con telecamera e microfono spenti per consentire una migliore trasmissione dei dati e per evitare rumori di fondo.

Ci si riserva di aggiornare l'o.d.g. ad apertura della seduta in caso di comunicazioni ministeriali urgenti o comunque inerenti i punti in discussione.

Si allegano i seguenti file al fine di prendere visione dei documenti di cui si discuterà durante la seduta:

1. Scheda di sintesi;
2. Verbale seduta precedente;
3. Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
4. Griglie di valutazione e Griglie voto in Condotta per la DDI;
5. Informativa trattamento dati connessi all'utilizzo di piattaforme di Didattica a Distanza;
6. Scheda per l'attribuzione del credito scolastico.

Il Dirigente Scolastico Reggente

prof. Giuseppe VERNI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993



VERBALE DELLA SEDUTA N. 4

Collegio dei Docenti in modalità videoconferenza

Il giorno nove del mese di ottobre dell'anno 2020 alle ore 16,30 si riunisce, in modalità videoconferenza, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi - G. Galilei" di Altamura, per discutere il seguente O.d.G.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Linee guida della DDI - approvazione;
3. Insegnamento dell'Educazione civica Proposta di UdA del Dipartimento di Diritto - approvazione;
4. Proposte ai Consigli di Classe per il recupero *in itinere* delle insufficienze maturate nel corso dell'anno scolastico 2019/2020;
5. Sopraggiunte e intervenute.

Presiede il D. S. Prof. Vitantonio Petronella, verbalizza la Prof.ssa Caterina Castoro.

Risultano assenti giustificati i seguenti docenti: Dileo Teresa, Ferrulli Angelo L., Fiore Domenico, Giampetruzzi Giovanni, Moramarco Maria, Priore Annunziata, Scarati Carlo, Stimola Cristina, Tirelli Chiara, Tribuzio Chiara, Tricarico Antonietta.

Constatata la regolarità della seduta, il DS introduce i lavori del Collegio.

1° punto all'O.d.G.: Lettura e approvazione verbale seduta precedente. Il verbale della seduta precedente viene letto e approvato. Il Dirigente invita i docenti della 1ª ora a prendere un pc dai collaboratori scolastici e i docenti dell'ultima ora a consegnarlo agli stessi. Invita altresì a comunicare messaggi ed eventuali problemi alla posta istituzionale. Sottopone all'attenzione del Collegio la proposta di posticipare i dieci minuti dall'inizio alla fine dell'ora e ritornare agli ingressi scaglionati.

Interviene la prof.ssa Sanrocco M. Vincenza, che afferma la necessità di un passo indietro: tornare a due ingressi anche per agevolare la consegna dei pc e non creare assembramenti.

Per il prof. Perrucci Domenico ci sono posti vuoti in classe e ragazzi a casa. È difficoltoso seguire contemporaneamente ragazzi a casa e ragazzi in classe. Chiede, pertanto, al Collegio e al Consiglio di Istituto maggiore flessibilità e di modificare le disposizioni vigenti. Ritiene che gli ingressi scaglionati riducano l'assembramento mattutino.

La prof.ssa Lillo Margherita A. chiede il motivo per il quale, nonostante i numeri limite precedenti andassero bene, il CdI ha deciso diversamente.

La prof.ssa Lancellotti Rosa riferisce che la decisione è dipesa dai raggruppamenti creati all'esterno della scuola, quando gli orari di ingresso erano due distinti, e dalla necessità di tutelare tutti.

Interviene il prof. Pellegrino Pasquale, secondo cui il CdI, che ha deliberato all'unanimità, ha posto come priorità tutelare la salute di tutti, anche dei docenti, spesso messa in secondo ordine.

Ritiene sbagliato l'eccessivo numero degli alunni in presenza e ribadisce di mantenere le classi in presenza se hanno fino a 15 alunni, se hanno 16 o più alunni le classi vanno divise. Riguardo la differenza dei dieci minuti, spiega che aveva più senso far entrare i ragazzi che all'esterno si assembravano e si univano agli alunni del Liceo scientifico per cominciare subito con le lezioni. Distanziare i ragazzi significa ridurre la possibilità che ci sia un positivo nella classe. Alcuni docenti, inoltre, hanno espresso difficoltà, paura, problemi di natura psicologica.


Il prof. Vulpio Nicola aggiunge che il clima che si respirava in quei giorni era teso, specialmente per i docenti fragili, con i ragazzi senza mascherina e il rispetto di una distanza soltanto teorica.

Il prof. Ciccimarra Vincenzo concorda con il prof. Pellegrino P.: differenziando gli ingressi, i ragazzi si accalcano vicino ai cancelli. Poiché la salute viene prima di tutto, occorre limitare la presenza nelle aule.

Prende la parola il prof. Colonna Vito, che ribadisce l'obbligo per tutti, docenti e alunni, di indossare la mascherina, tenere i *vasistas* aperti e le finestre aperte, se lo consente la temperatura esterna, ma le porte chiuse. P.q.r. i Laboratori, essendoci due docenti, uno potrebbe fare lezione con i ragazzi a casa e l'altro con quelli a scuola. Invita a dividere le classi in maniera equa, cioè a metà. Considerando le postazioni nei laboratori e le regole da seguire, possono entrare in laboratorio solo 12 alunni. Per quanto riguarda la capienza, nel laboratorio di Autocad possono entrare 14 studenti, nel Laboratorio di Chimica strumentale 12, il Laboratorio di Sistemi e Reti può accogliere fino a un massimo di 16 utenti tra alunni, docenti e tecnico, nel Laboratorio di Informatica possono essere occupate 16 postazioni, nel Laboratorio di Fisica può essere occupata la metà dei posti.

È introdotto il 2° punto all'O.d.G.: Linee guida della DDI – approvazione. Interviene il prof. Bruno Giovanni, il quale afferma che nella griglia del Dipartimento di Lettere è stato aggiunto un punteggio variabile, ponderando 4 indicatori; è inclusa nella valutazione anche la DaD.

La prof.ssa Incampo Angela ribadisce che il proprio Dipartimento è contrario ad adottare una griglia con qualsiasi peso perché le prove di verifica fatte in DaD non risultano autentiche (i ragazzi copiano, vengono aiutati da altri) quanto quelle effettuate in classe.



Per il **prof. Gramegna Emanuele** vanno bene gli indicatori, ma nella griglia del Dipartimento di Lettere il punteggio può essere calcolato da zero a quattro solo nella prima parte, perché gli altri indicatori riguardano il comportamento.

Il **prof. Pellegrino Pasquale** condivide quanto esposto dalla **prof.ssa Incampo A.** e ritiene che gli elementi di osservazione non si possano ingabbiare in una qualsiasi griglia. Invita tutti a non limitarsi nella valutazione, considerando che ci sarebbero anche altri elementi da valutare nelle materie professionalizzanti.

Il **Dirigente** ritiene il lavoro del Dipartimento di Lettere aperto e considerando che molti Dipartimenti hanno dichiarato la compatibilità con le proprie discipline, possono essere apportate delle modifiche dai vari indirizzi o discipline. Ricorda che la valutazione è espressione della libertà di insegnamento, sempre poggiata su basi scientifiche. Propone di lasciare spazio all'interno di una "griglia madre" a delle "sotto-griglie" o ad altri indicatori e inserire il tutto nel PTOF. Invita, quindi, i Responsabili di Dipartimento a predisporre delle griglie da allegare alla "griglia madre" del PTOF, motivando opportunamente le scelte. Il Dirigente chiede al Collegio di votare la proposta. Il Collegio approva con 89 voti favorevoli e 19 voti contrari.

Si procede con il 3° punto all'O.d.G.: **Insegnamento dell'Educazione civica Proposta di UdA del Dipartimento di Diritto – approvazione.** Prende la parola la **prof.ssa Ninivaggi Chiara**, la quale precisa che gli argomenti di Educazione civica indicati nelle UdA, elaborate dal Dipartimento di Diritto, sono stati individuati tenendo conto delle indicazioni contenute nella Linee Guida del MIUR nonché nella L. 92/2019. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula d'istituto e l'attività di programmazione didattica nel secondo ciclo d'istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società...". Non si tratta, dunque, di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Sarà, pertanto, il CdC a individuare le discipline trasversali interessate all'insegnamento della nuova disciplina con successiva delibera del Collegio dei Docenti. Nell'ambito dello stesso CdC verranno definiti i contenuti oggetto delle UdA. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non sia inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'Educazione civica si basa su tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo

sostenibile, Cittadinanza digitale. Tra le metodologie, oltre alla lezione partecipata, sono previsti convegni, visioni di film, partecipazione a mostre, inerenti agli argomenti indicati nelle Linee guida: *netiquette*, *copyright*, furto d'immagine, educazione alla salute, etc. Si tratta di 33 ore annue ripartite su più discipline.

Chiede di intervenire il prof. Bruno Giovanni, che sottolinea tre aspetti non condivisi dal Dipartimento di Italiano e Storia: l'interdisciplinarietà sembra riguardare prevalentemente la disciplina storica (6 ore di storia in seconda, 10 ore in terza, 10 ore in quarta, 15 ore in quinta), in cui si affrontano già argomenti di Cittadinanza e Costituzione, e non le discipline tecniche o di indirizzo; il monte ore: il peso sulle ore di Storia appare eccessivo, considerando che sono previste appena due ore di Storia a settimana, durante le quali bisogna spiegare e fare verifiche, con il rischio di non poter concludere o concludere con grandi sforzi un programma vasto; la coerenza del percorso: alcuni argomenti di Educazione civica presenti nell'UdA non risultano coerenti con il percorso di Storia che si affronta durante l'anno scolastico, al punto che la nuova disciplina appare non un'attività di approfondimento, ma un'attività sostitutiva. Per queste ragioni si chiede di distribuire le ore di Educazione Civica coinvolgendo più discipline, considerare la possibilità di svolgere attività in orario pomeridiano (seminari, cineforum, etc.), uniformare gli argomenti del nuovo insegnamento al programma disciplinare di Storia.

Il Collegio approva la proposta del Dipartimento di Diritto, ferma restando per i CdC la possibilità di coinvolgere anche altre discipline nell'insegnamento dell'Educazione civica e di trovare un maggior raccordo con i programmi delle materie coinvolte.

Si passa al 4° punto all'O.d.G.: Proposte ai Consigli di Classe per il recupero *in itinere* delle insufficienze maturate nel corso dell'anno scolastico 2019/2020. Per quel che riguarda il recupero delle insufficienze maturate nel corso dello scorso anno scolastico, saranno i singoli Consigli di Classe a stabilirne le modalità: lezioni di ripasso e revisione degli argomenti in cui sono emerse lacune e successive prove che valuteranno se lacune sono state colmate totalmente o parzialmente; lezioni a distanza in orario pomeridiano; recupero pomeridiano retribuito dal FIS.

Terminata la trattazione dei punti previsti all'O.d.G. la seduta è tolta alle ore 19,10.

Il Segretario

Prof.ssa Caterina Castoro



Il Presidente

Prof. Vitantonio Petronella



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

a.s. 2020/2021

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.T.T. “P. L. Nervi – G. Galilei”. È stato compilato tenendo conto delle disposizioni del MIUR e sarà oggetto di delibera del Collegio dei Docenti e di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e potrà essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche, previa informazione e condivisione da parte dell'intera comunità scolastica.

Il Piano sarà pubblicato e notificato sul sito web istituzionale della scuola, www.nervigalilei.edu.it, come da delibera collegiale.

Premessa

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n° 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La DDI, quale metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuova chiusura totale, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Ad inizio anno scolastico l'I.T.T. “Nervi – Galilei” ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, accogliendo nei locali della scuola gli studenti di tutte le classi che a turno si sono alteranti per seguire in sincrono da casa le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la DaD con il presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento/apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia se rivolta alla generalità degli studenti, si ispira ai seguenti valori:

1. diritto all'istruzione;
2. dialogo e comunicazione;
3. collegialità;
4. rispetto, correttezza e consapevolezza;
5. valutazione in itinere e conclusiva.

1. Diritto all'istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Nel momento in cui l'andamento epidemiologico configura situazioni emergenziali a livello nazionale o locale sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta, come di fatto sta accadendo in molte scuole, la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso le modalità di DDI.



Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'I.T.T. “Nervi – Galilei” prevede il comodato d'uso gratuito per fornire pc a quegli studenti che ne abbiano necessità.

I criteri per potervi accedere sono i seguenti:

- ✓ ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) relativo all'anno 2019;
- ✓ consistenza del nucleo familiare.

I docenti possono utilizzare i dispositivi digitali di loro proprietà e connettersi alla rete wifi dell'Istituto con le proprie credenziali. Inoltre, sono a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori e i relativi pc. L'utilizzo dei dispositivi con la supervisione e la guida degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e a un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

1.1 Gli strumenti

Gli strumenti digitali utilizzati per la DDI sono:

- ✓ il registro elettronico Spaggiari;
- ✓ la piattaforma *GSuite for Education*. Da marzo 2020 l'Istituto ha scelto di utilizzare GSuite for Education assicurando unitarietà all'azione didattica.

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione, collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di tutoraggio svolte dall'animatore digitale.

La piattaforma consente di effettuare:

- ✓ video lezioni in modalità sincrona con i docenti ed eventualmente con esperti nel caso di progetti e/o PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- ✓ attività laboratoriali;
- ✓ attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- ✓ attività interdisciplinari;
- ✓ attività previste da progetti;
- ✓ attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

Google offre un prodotto con applicazioni e servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari. È protetto, assicura privacy e sicurezza essendo un ambiente chiuso e controllato. Soltanto i docenti possono bloccare o ammettere persone esterne in Google Meet.

GSuite for Education rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti. In più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente procedere con correzioni e suggerimenti. Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: cognome.nome@nervigalilei.edu.it

Il servizio è gestito dall'animatore digitale, il prof. Massimo Marvulli. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, ai membri del consiglio di istituto e agli assistenti



esterni autorizzati per gli alunni BES del nostro Istituto un account personale nel dominio @nervigalilei.edu.it.

Per quanto riguarda il trattamento dati connessi all'utilizzo della piattaforma DDI si rimanda all'informativa allegata alla presente.

1.2 Gli obiettivi

Occorre fare una distinzione:

1. nel caso di **DDI in presenza** la progettazione del piano scolastico non richiederà una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti. Sarà garantita, laddove i genitori abbiano espresso parere favorevole, la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali. In conseguenza della turnazione tutti gli alunni potranno effettuare le verifiche sempre in presenza.

La turnazione settimanale riguarderà tutte le classi con un numero di studenti superiore alle 12 unità.

La modalità delle lezioni online potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

2. Nel caso di **DDI a distanza**, invece, in cui si dovesse rendere necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. Spetterà ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline, nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti **obiettivi**:

- ✓ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- ✓ garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali mediante l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, adattandole agli ambienti di apprendimento a distanza e valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare a imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- ✓ contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire e interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- ✓ favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- ✓ privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- ✓ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- ✓ mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul registro elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

1.3 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Per questo si individuano le seguenti



metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Tali metodologie favoriscono la presentazione di proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze:

- ✓ didattica breve;
- ✓ lavoro individualizzato;
- ✓ lavori di gruppo seguiti da dialogo, discussioni e dibattiti;
- ✓ project based learning: è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo;
- ✓ flipped classroom: consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l’avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline;
- ✓ consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom anche a tempo e con scadenza;
- ✓ richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio anche attraverso l’utilizzo di presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- ✓ uso dei video nella didattica, indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti. Condividere filmati su Classroom diventa l’equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

1.4 Rimodulazione del quadro orario settimanale

Nel caso di ricorso alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura totale, sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona secondo le metodologie proprie della DDI, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli stessi.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all’interno delle ore di lezione dei docenti in base all’orario vigente. Le video lezioni avranno una durata massima di 40 minuti, in maniera da garantire pause da 10 minuti ciascuna nel rispetto della tutela della salute e sicurezza di tutti, docenti e alunni.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell’arco della settimana dovranno essere indicate sul registro elettronico Spaggiari, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso consiglio di classe una visione d’insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

1.5 Modalità di attuazione della DDI

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ✓ ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- ✓ cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio;
- ✓ individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di



- partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- ✓ comunicherà tempestivamente al coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il coordinatore concordi con il dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- ✓ continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul registro elettronico Spaggiari e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite incontri in videoconferenza;
- ✓ pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart-working.

1.6 Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola/famiglia e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività scolastiche.

1.7 Alunni BES (con disabilità e DSA)

Per gli studenti con disabilità, DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile e tenuto conto di quanto espressamente dichiarato dalla famiglia, la didattica in presenza.

Il referente GLI e i docenti di sostegno attiveranno e manterranno la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la DDI e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli consigli di classe.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato fruibile, in presenza a scuola e/o a distanza, dagli studenti con disabilità.

2. Dialogo e comunicazione

L'I.T.T. “Nervi – Galilei” mantiene aperti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di chiusura totale. Per qualsiasi esigenza contattare lo 080.3147459/3147426 o l'indirizzo mail batl07000t@istruzione.it.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti saranno possibili in presenza solo i colloqui individuali previo appuntamento tramite registro elettronico. In caso di chiusura totale potranno svolgersi soltanto in videoconferenza.

3. Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di chiusura totale utilizzando MEET, per consentire un dialogo e un confronto costante con il dirigente, i docenti, il consiglio di istituto, i rappresentanti di istituto, il personale amministrativo, gli studenti e i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.



3.1 Ruoli di coordinamento

- ✓ Il team di presidenza affianca il dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico;
- ✓ l'animatore digitale accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD a tutto il personale e agli studenti;
- ✓ i referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale;
- ✓ i coordinatori di dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti;
- ✓ i coordinatori di classe condividono con i rispettivi consigli di classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

3.2 Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'I.T.T. “Nervi – Galilei” si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Importante è la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali, seguendo in particolare le indicazioni di DigComp 2.1.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma GSuite e delle relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'animatore digitale.

4. Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di DDI sono fissate regole nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti.

In particolare, si richiede:

- ✓ il giusto **setting** ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- ✓ **puntualità e ordine** proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- ✓ **silenziare il proprio microfono** e attivarlo su richiesta del docente;
- ✓ **tenere accesa la webcam** perché solo così la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- ✓ **conoscenza delle regole della privacy** cui le lezioni online e la condivisione di materiali devono attenersi. Violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- ✓ **conoscenza del Regolamento d'istituto** pubblicato sul sito web.



5. Valutazione

Nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020 il MIUR si è così espresso sulla valutazione: “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal collegio dei docenti”.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L’obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto, la valutazione si pone come una valutazione per l’apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali tiene conto delle misure previste dai rispettivi consigli di classe nei PEI e/o PDP.

5.1 Come valutare in caso di chiusura totale

Nel caso in cui, a seguito di nuovi eventuali situazioni di chiusura totale, la DDI diventi l’unico strumento di espletamento del servizio scolastico i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l’assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi), le strategie d’azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al punto 1.1 che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono da privilegiare, anche in rapporto all’avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- ✓ l’esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- ✓ la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l’attività degli studenti (es. documenti di Google o Moduli);
- ✓ la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommativa svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l’archiviazione alla scuola esclusivamente in formato PDF.

Sarà utilizzato come repository Google Drive.

5.2 Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell’ambito della DDI, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione **formativa** ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione **sommativa** espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso didattico gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e, in tal caso, a che livello.



La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di sfruttare al meglio le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve guardare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni dimostrati da ciascuno studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari o diverse come la mancanza di connessione, in cui lo studente si trova a operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante chiusura con la griglia di cui sopra.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'Om n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di *“un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati”*.

5.3 Valutazione dei PCTO

La valutazione dei PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

5.4 Valutazione della condotta

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza. Si rinvia alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico Reggente

prof. Giuseppe VERNI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DDI

VOTO	CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ	PUNTUALITÀ NELLA CONSEGNA DEI COMPITI ASSEGNATI	ATTEGGIAMENTO	INTERAZIONE A DISTANZA
1 / 2	Conoscenze del tutto inesistenti. Non tiene conto delle indicazioni fornite dal docente, ha grandi lacune e incertezze.	L'alunno rifiuta di consegnare i lavori scritti. Non ha alcun metodo di lavoro.	L'alunno non mostra nessun interesse verso le lezioni a distanza e verso la scuola in generale. Rifiuta le verifiche orali.	Nulla la partecipazione alle attività sincrone e asincrone.
3 / 4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie che applica in maniera scorretta. Collega le conoscenze in modo confuso, esegue analisi con gravi errori e sintesi approssimate.	L'alunno, anche se sollecitato, non esegue le consegne e quando lo fa i contenuti sono quasi del tutto inesistenti. Non conosce alcun metodo di lavoro.	L'alunno mostra un limitato interesse verso le lezioni a distanza. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Il più delle volte rifiuta le verifiche orali.	L'alunno partecipa in modo fortemente discontinuo e non rispetta i tempi di interazione.
5	Conoscenze superficiali e incomplete che applica con imperfezioni. Ha difficoltà nel linguaggio, chiede aiuto nel gestire situazioni nuove semplici.	Irregolare la consegna dei lavori scritti, i cui contenuti sono ridotti all'essenziale. Saltuario l'accesso alle attività sincrone.	L'alunno frequenta con discontinuità le lezioni on line, sebbene sia stato messo nelle condizioni di partecipare. Non è sempre disponibile alle verifiche orali.	L'alunno non sempre rispetta i tempi di interazione. Interviene se sollecitato e comunque stenta a riferire i contenuti essenziali. Irregolare la partecipazione alle attività sincrone e asincrone.
6	Conoscenze generiche ed essenziali dei contenuti minimi che applica senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e abbastanza esatta e rielabora in modo corretto le informazioni.	L'alunno, nei suoi lavori scritti fornisce spunti adeguati e circostanziati. Abbastanza puntuale nella consegna dei compiti e nell'accesso alle attività sincrone.	L'alunno mostra un limitato interesse e una partecipazione passiva alle lezioni on line, frequentandole in modo irregolare. Non si sottrae alle verifiche orali.	L'alunno interviene nell'interazione a distanza con spunti di riflessione pertinenti e dai contenuti essenziali. Abbastanza puntuale l'accesso alle attività sincrone e asincrone.
7	Conoscenze abbastanza complete che applica autonomamente anche a problemi un pò più complessi. Espone e rielabora in modo corretto e appropriato le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.	L'alunno, nei suoi lavori scritti, fornisce spunti di riflessione autonomi. Mostra di possedere contenuti completi e pertinenti e un modesto senso di responsabilità.	L'alunno assume verso la didattica a distanza un comportamento rispettoso. Frequenta normalmente le lezioni a distanza e mostra un discreto interesse per le varie discipline. Disponibile alle verifiche orali.	L'alunno partecipa in modo costruttivo, si inserisce adeguatamente nella interazione a distanza, fornendo spunti di riflessione adeguati. Regolare l'accesso all'attività asincrona.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate che applica in maniera autonoma. Espone e rielabora in modo corretto, completo e con proprietà linguistica.	L'alunno fornisce, nei suoi lavori scritti, assegnati e consegnati, spunti di riflessione autonomi. Mostra di possedere una certa ricchezza e precisione dei contenuti. Puntuale e regolare nella consegna dei compiti assegnati.	L'alunno assume un comportamento corretto e consono alla didattica a distanza. Frequenta normalmente le lezioni, partecipa e mostra un certo interesse verso gli interventi educativi, svolti all'interno dell'aula virtuale. Sempre disponibile alle verifiche orali.	L'alunno partecipa in modo costruttivo e significativo. Si inserisce adeguatamente nella interazione a distanza, fornendo spunti di riflessione autonomi. Puntuale l'accesso all'attività asincrona.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi che applica da solo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico, rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede ricchezza e completezza dei contenuti.	L'alunno, nei suoi lavori scritti, assegnati e consegnati, fornisce spunti di riflessione originali. Sempre puntuale e regolare nella consegna dei compiti assegnati.	L'alunno è scrupoloso e puntuale nel rispetto delle disposizioni riconducibili alla didattica a distanza. Partecipa in maniera assidua alle attività sincrone e asincrone, intervenendo attivamente agli interventi proposti. Sempre disponibile alle verifiche orali.	L'alunno partecipa in modo costruttivo e originale. Rispetta i tempi di interazione a distanza, fornendo spunti di riflessione originali. Puntuale l'accesso all'attività asincrona.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale che applica in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Svolge analisi approfondite. La sua padronanza dei contenuti è ampia, precisa, completa e approfondita.	L'alunno, nei suoi lavori scritti, fornisce spunti di riflessioni originali e critici. Sa rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse. Sempre puntuale e regolare nella consegna dei compiti assegnati.	L'alunno mostra un comportamento maturo per responsabilità e collaborazione. Partecipa assiduamente alle attività sincrone e asincrone ed è leader negli interventi educativi svolti all'interno dell'aula virtuale. Sempre disponibile alle verifiche orali.	L'alunno partecipa in modo costruttivo e critico. Rispetta doverosamente i tempi di interazione a distanza, fornendo spunti di riflessioni originali e critici. Puntuale l'accesso all'attività asincrona.

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
DURANTE LA DDI**

	INDICATORI ED ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
1	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p align="center">FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ accesso al registro elettronico per la visualizzazione dei compiti assegnati; ✓ adesione e partecipazione alle attività sincrone e asincrone; ✓ puntualità nell'accesso alle attività sincrone. 	Irregolare, sporadica o nulla con annotazioni sul registro.	6
		Saltuaria e poco regolare con assenze ripetute	7
		Complessivamente regolare e puntuale	8
		Puntuale e regolare	9
		Assidua, regolare e responsabile	10
2	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p align="center">COMPORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità, di persone e di cose. ✓ equilibrio nei rapporti interpersonali (con i compagni, docenti e personale della scuola); ✓ atteggiamento durante le attività didattiche integrative, di recupero e/o potenziamento, di PCTO svolte anche al di fuori dell'istituzione scolastica; ✓ senso di responsabilità e impegno. 	Ripetutamente scorretto	6
		Scorretto	7
		Per lo più corretto	8
		Sempre corretto	9
		Consapevole e critico	10
3	<p>Collaborare e partecipare</p> <p align="center">PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ adempimento dei doveri scolastici; ✓ capacità organizzativa; ✓ spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne; ✓ capacità di relazionarsi nel particolare contesto comunicativo 	Scarsa, inadeguata o nessuna partecipazione	6
		Discontinua e collabora solo se sollecitato	7
		Collabora quasi sempre; rispetta quasi sempre i turni e i ruoli assegnati	8
		Costante e finalizzata	9
		Consapevole e critico.	10
4	<p>Violazione reiterata del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni.</p> <p>Comportamento scorretto e riprovevole, lesivo della dignità dei compagni, mancanza di rispetto delle regole poste a fondamento della convivenza civile, scolastica e non</p>		4/5



Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per genitori e alunni relativa ai trattamenti di dati connessi all’utilizzo di piattaforme di didattica a distanza

La presente informativa viene resa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della legge 101/2018 e seguenti.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l’Istituto Tecnico Tecnologico “P. L. Nervi – G. Galilei” di Altamura (BA) nel suo complesso, legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico Reggente.

Finalità del trattamento e tipologia di dati trattati

I dati personali sono trattati dal titolare per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell’Ente, che consistono nell’erogazione di un servizio pubblico di istruzione nei modi previsti dalle vigenti leggi e regolamenti, e nello svolgimento delle attività connesse. In particolare la presente informativa è relativa ai trattamenti di dati connessi alle attività di didattica a distanza.

I principali tipi di dati trattati sono i seguenti: credenziali di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, indirizzo ip di collegamento, riprese fotografiche e filmiche dei partecipanti alla sessione di formazione a distanza, domande e risposte, commenti vocali, commenti tramite chat, eventuali voti assegnati da parte del docente.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento risiede nell’art. 6 comma 1 lettera e) del GDPR, in quanto il trattamento è effettuato da un soggetto pubblico ed è necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Per quanto riguarda il trattamento di categorie particolari di dati personali, la base giuridica risiede nell’art. 9, comma 2 lettere b) e g).

Relativamente alle attività di didattica a distanza, la base giuridica è costituita dall’art. 6, comma 1 lettera a) del GDPR.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte dell’interessato assume carattere di obbligatorietà per poter usufruire del servizio di didattica a distanza. Il mancato conferimento dei dati o il mancato consenso comporta l’impossibilità di usufruire di tali servizi.

Ambito di comunicazione dei dati

Lo svolgimento delle operazioni di trattamento comporta che i dati possano essere comunicati o portati a conoscenza da parte di soggetti esterni all’ente, che possono agire in regime di autonoma titolarità oppure essere designati in qualità di responsabili del trattamento.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale del titolare, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

In particolare per quanto riguarda le attività di didattica a distanza, i dati personali (comprese riprese fotografiche) dei partecipanti, potranno essere portati a conoscenza di ciascuno degli altri partecipanti alla sessione di formazione a distanza.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti terzi con i quali siano in essere contratti o accordi di servizi finalizzati alla fruizione da parte degli interessati dei servizi stessi.

In occasione di utilizzo di talune piattaforme informatiche (le più note GSuite for Education, Microsoft Education), i dati potranno essere trasferiti negli USA, nella misura in cui il gestore della piattaforma abbia adottato meccanismi di garanzia come ad esempio le BCR – Binding Corporate Rules (Norme Vincolanti di Impresa) oppure abbia aderito a specifici protocolli (es. Privacy Shield).

Tempo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati secondo le indicazioni delle Regole tecniche in materia di conservazione digitale degli atti definite da AGID e nei tempi e nei modi indicati dalle Linee Guida per le Istituzioni scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali, ed in ogni caso per un periodo non eccedente quello indispensabile per il perseguimento delle finalità.



Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei dati è il prof. Giuseppe VERNI reperibile al seguente indirizzo email batl07000t@istruzione.it.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Norme di Comportamento

Si ricorda agli studenti ed ai genitori che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e le seguenti norme di comportamento.

Gli **STUDENTI** si impegnano pertanto a:

- ✓ **custodire** le password con cui accede alle piattaforme digitali in uso presso l'Istituto e non comunicarle a terzi;
- ✓ **collegarsi** alla piattaforma didattica esclusivamente con l'account scolastico;
- ✓ **usare personalmente i link** di collegamento o comunicarli solo ai compagni di classe;
- ✓ **comunicare** immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- ✓ **giustificare** le assenze alle video lezioni alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza;
- ✓ **rispettare** sempre le indicazioni del docente e le basilari norme di comportamento;
- ✓ **essere puntuali e regolari** nell'accesso alla piattaforma per le video lezioni secondo l'orario reso noto e nello svolgimento delle consegne;
- ✓ **partecipare** alle lezioni con la videocamera accesa che dovrà inquadrare il volto dell'alunno;
- ✓ **accedere** alle lezioni con il microfono disattivato, l'eventuale attivazione sarà richiesta dall'insegnante o se lo studente ha necessità di intervenire;
- ✓ **indossare** un abbigliamento adeguato e appropriato nel rispetto dei docenti e dei compagni di classe;
- ✓ **togliere** la suoneria del cellulare, non chattare, non rispondere e non fare telefonate durante le lezioni;
- ✓ **eseguire** le verifiche scritte e/o orali senza copiare e senza il suggerimento da parte di terze persone;
- ✓ **partecipare** alle video lezioni usando un linguaggio verbale e scritto rispettoso dei compagni e dei docenti, senza disturbare lo svolgimento della lezione;
- ✓ **fare un uso corretto e rispettoso delle immagini digitali e non diffondere in rete o sui social** quanto viene fatto sulla piattaforma anche sotto forma di foto, riprese video.
- ✓ **osservare** le presenti norme di comportamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello Studente e l'esclusione dalle attività di didattica a distanza e dai progetti correlati.

Le **FAMIGLIE** si impegnano a:

- ✓ **supportare** la scuola nell'espletamento della DaD utilizzando tutti gli strumenti informatici didattici a disposizione (pc, tablet, smartphone);
- ✓ **garantire** la regolarità della partecipazione dei propri alla DaD;
- ✓ **giustificare** le assenze dei propri figli alla DaD alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza;
- ✓ **evitare** di ascoltare e/o registrare le lezioni svolte a distanza dai docenti per non incorrere nella violazione del principio costituzionale della libertà di insegnamento dei docenti nell'esercizio delle loro funzioni.

Il mancato rispetto di quanto sopra indicato da parte degli alunni può portare i docenti a prendere provvedimenti disciplinari che, a seconda della gravità e della frequenza delle infrazioni, possono andare dal richiamo verbale alla nota disciplinare, alla comunicazione alle famiglie, alla sospensione dalle attività didattiche nei casi di particolare gravità o recidiva con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale.

Si ricorda, infatti, che i comportamenti adottati durante le attività a distanza incidono sul voto di condotta.

Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del profitto scolastico dello studente.

È un punteggio che si ottiene durante il 2° biennio e il 5° anno della scuola secondaria di secondo grado e dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della tabella di seguito riportata (allegato A, art. 15, comma 2, D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017).

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO - PUNTI		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione dovranno essere soddisfatte contemporaneamente almeno 2 delle seguenti condizioni:

La media dei voti (M) è superiore all'intero in misura pari o maggiore dello 0,50
Il voto in condotta è uguale o superiore a 8/10
Il numero di assenze è inferiore al 5%

Per **attività extrascolastiche** si intendono corsi di lingua con certificazione KET/PET, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali, attività di volontariato.

La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe che procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

L'organizzazione o l'associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo con un apposito attestato. Tale documentazione, contenente i dati dell'ente che la rilascia, la descrizione sommaria dell'attività scelta, la durata della partecipazione, l'impegno profuso, i compiti svolti e le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti, deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.